

# ULTIME L'Unità NOTIZIE

OCCORRONO FATTI, E NON PAROLE, PER GIUNGERE ALLA DISTENSIONE

## Le Bermude e il discorso di Eisenhower in un ampio commento di Radio Mosca

Viscinski sottolinea che il problema essenziale è di interdire l'atomica

Radio Mosca ha trasmesso ieri sera un commento alla conferenza occidentale delle Bermude di cui l'agenzia AP ha riferito alcuni brani. Il problema di alleggerire la tensione nelle relazioni internazionali, dice il commento, è il problema cruciale dei giorni nostri.

Nel loro comunicato sulla conferenza delle Bermude, le tre Potenze occidentali dichiarano che non perderanno occasione per alleviare la tensione internazionale.

Sono parole belle. Ma allo esame del comunicato risulta chiaro che esse sono state dette solo per calmare le preoccupazioni dell'opinione pubblica; giacché gli altri, e cioè i diplomatici, non additano la promessa di lavorare a fa-

vore della distensione. La forza militare, per esempio, viene definita la migliore garanzia di pace e di sicurezza, dalle tre Potenze occidentali, le quali dichiarano di volerla perfezionare. Ma ciò può significare solamente una cosa: il desiderio di continuare la corsa agli armamenti, di aumentare i bilanci di guerra e creare nuovi eserciti e basi militari.

Il comunicato afferma che gli S. U., l'Inghilterra e la Francia considerano il Patto Atlantico come la base della loro politica; che essi intendono creare un esercito europeo, un esercito, cioè, che comprenderà tedeschi desiderosi di rinvenire.

Ma è proprio questa politica di riarmo, questa politica di forza che ha portato alla tensione attualmente esistente nel mondo.

Questa parte del comunicato delle Bermude è in contrasto con la dichiarazione delle Potenze occidentali che esse accettano di negoziare con l'URSS.

Il presidente Eisenhower ha esortato forti pressioni sulla delegazione francese, come dimostra la parte del comunicato che parla del riarmo del militarista tedesco e della loro partecipazione all'esercito europeo, ma solo la Francia, tra i partecipanti alla conferenza delle Bermude, è stata invitata a rinunciare al suo esercito nazionale e a dissolverlo nella comunità europea.

Non è stata questa la sola questione nella quale gli interessi della Francia sono stati ignorati dall'America. Il popolo francese è interessato alla cessazione della guerra in Indocina e recentemente si è presentata la possibilità di porre termine al conflitto.

Ma l'America sta cercando di costringere la Francia a sopprimere questa sporcata guerra.

Anche gli interessi dell'Inghilterra sono stati ignorati. L'Inghilterra vuole commerciare con la Cina. Essa è interessata all'abolizione delle restrizioni al commercio mondiale. Ciò tuttavia non le è stato concesso.

Vi è un passo nel comunicato delle Bermude che si riferisce al paese dell'Europa orientale. Esso dimostra che gli USA non hanno rinunciato al programma di «liberazione» proclamato da Dulles. E ciò significa in effetti che l'America sta tuttora cercando di obbligare i suoi alleati europei all'idea di una crociata.

Preso nel suo assieme, dunque, la conferenza delle Bermude rivela la ributtanza dell'America a tutte le proposte pacifiche, ad imporre alle tre Potenze occidentali le condizioni di Bonn, che sono assolutamente inaccettabili per la Unione Sovietica. A tal fine il governo ha costituito una



MOSCA — Il primo vice ministro degli Esteri dell'URSS, Andrei Viscinski, è stato invitato all'ordine di Lenin dal «Pravda» del Soviet supremo dell'URSS, in occasione del suo sessantesimo compleanno, per i grandi servizi resi allo stato sovietico.

## L'EX MINISTRO DEGLI INTERNI DEL GOVERNO WAFDISTA Serag El Din processato al Cairo

Il noto uomo politico si proclama innocente delle accuse mossegli — Il difensore dell'imputato rivela che gli inglesi chiesero che egli fosse processato

IL CAIRO, 9. — Davanti al tribunale rivoluzionario del Cairo è cominciato oggi il processo contro Fuad Serag El Din, nota figura egiziana che fu ministro nel gabinetto Wafdist ed è tuttora uno degli uomini più ricchi del paese.

Le imputazioni che si rivolgono all'ex ministro sono diverse: prima di tutto di avere appoggiato la tirannia di re Fatah, ai danni del popolo, poi di avere abusato dei suoi poteri, di avere compiuto opere di corruzione ai propri personali fini, di essersi rifiutato di compiere i suoi doveri di cittadino, l'accusa che, assomigliando stranamente nel fatto all'ex socialista, ha rigettato ogni accusa che gli è stata mosca per proclamarlo innocente.

Serag El Din lavora a parte del governo di Mustafa Nahas quando avvenne la rivolta

del 26 gennaio 1952; che seguì alla fine del gabinetto wafdist, nel quale Serag El Din teneva il ministero dell'Interno e quello delle finanze.

Fu nel periodo in cui occupava l'alto posto governativo che il miliardario, secondo l'accusa, avrebbe speculato sul mercato del cotone di Alessandria realizzando favolosi guadagni che oggi si dice siano costati al paese qualcosa come 15 milioni di sterline egiziane. Questa attività dannosa all'economia del paese si sarebbe protratta dal 1950 al 1952.

L'ex ministro è apparso alquanto dimagrito quando ha fatto la sua entrata in aula scortato dagli uomini della polizia militare; normalmente le sue dimensioni sono enormi ed impressionanti. Ma per quanto dimagrito, non è sembrato per nulla emozio-



Fuad Serag El Din

nato dalla causa che stava per essere discussa.

A difendere la sua causa davanti al Tribunale, Serag El Din ha voluto un suo ex collega di gabinetto, Abdel Fattah Hassan, che sembra deciso a lottare strenuamente per difendere l'antico amico e compagno di partito.

Una delle prime azioni del avvocato difensore, è stata quella di richiedere al Presidente il permesso di esibire una nota che l'ambasciata britannica avrebbe inviato al primo ministro Ali Maher nel febbraio del 1952, per spingerlo a porre sotto processo

DAIG NICHOLSON della «Reuter-Radiocor».

### Il terrore nel Kenia denunciato ai Comuni

LONDRA, 9. Alla Camera dei Comuni, i deputati hanno oggi attaccato il governo per la spietata repressione svolta nel Kenia da quasi 14 mesi. A prova della maniera spietata con cui le istruzioni di far fuoco date ai soldati vengono eseguite.

Ethelwyn ha chiesto che il Segretario per le Colonie Lytton denunciasse il fatto che i soldati non debbano combattere con le mani legate dietro la schiena.

Egli ha dichiarato di non poter accettare le proposte di altri deputati, che parlano di una «crisi» o «onda di orrore» verificata in Inghilterra, per il numero di indigeni uccisi nelle operazioni del Kenia. Altri hanno parlato di un «impiego di apparecchi da bombardamento nelle operazioni contro gli africani».

## Delusione in Inghilterra dopo l'incontro a tre

Le decisioni occidentali hanno ridotto le possibilità di un accordo internazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 9. — «L'ultima possibilità di una frase, che la conferenza di Berlino, per quanto è, umanamente possibile precedere, rappresenta l'ultima possibilità che può essere intravista per molti anni a venire», così il Times commenta stornando, con tono allarmante e allarmato, le prospettive della situazione internazionale dopo la conferenza delle Bermude. Ma queste parole non sono dettate dalla fiducia previsionale di Proferta sovietica di colloquio sia raccolta dalle potenze occidentali per aprire la strada alla soluzione dei maggiori problemi internazionali; essa è piuttosto il risultato della diffusa convinzione che una difficoltà potrà essere un «accordo» se, come appare, gli occidentali si recano a Berlino sulle stesse rigide posizioni che gli altri volte hanno condotto al fallimento delle trattative.

### Barriere contro l'URSS

E' indicativo il fatto che il corrispondente diplomatico del Times formula come, pur nella sua formulazione curata, la risposta all'URSS: «non si deve pensare che ci sia avvicinati in alcun modo a conclusioni positive della conferenza». Tale punto di vista è condiviso dal Daily Express, il quale scrive: «Le potenze occidentali si recano a Berlino con idee già determinate. Alle Bermude le barriere contro l'URSS sono state accuratamente rialzate e vi sono poche speranze che esse possano essere demolite a Berlino il mese prossimo». Se è vero che, a meno che gli Stati Uniti, sono stati costretti, loro malgrado, a varare la porta delle trattative, essi si recano a Berlino con il prevalente

## Bonn manovra per silurare un accordo fra le 4 potenze

Il Bundestag si prepara a formulare in un memorandum una serie di condizioni ostruzionistiche — Commenti ed echi della conferenza delle Bermude

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 9. — Nella sua ultima seduta prima delle vacanze di fine d'anno, il Bundestag di Bonn approverà domani pomeriggio una risoluzione già accettata da tutti i partiti, in cui si fa appello alle quattro potenze occidentali, a rinviare alla rimpatriazione della Germania nella libertà e nella pace.

Non si tratta solo di un gesto di mera propaganda, ma dell'inizio di una offensiva destinata, nonostante le parole pacifiche, ad imporre alle tre Potenze occidentali le condizioni di Bonn, che sono assolutamente inaccettabili per la Unione Sovietica. A tal fine il governo ha costituito una

### SPARATORIA A NEW YORK

## Un aiutante di Lucky Luciano freddato da tre gangsters

NEW YORK, 9. — L'ondule italiano Domenico Petrucci di 45 anni, è stato ucciso stamane da colpi di rivoltella nella cucina di una ostria da tre individui perennati nel locale.

A detta del proprietario dell'ostria, tale Nick Mauriello, fratello dell'ex pugile Mauriello, Petrucci, alla vista degli strani visitatori, lesso cadere a terra e fu ucciso con tre colpi di rivoltella nella cucina, ma i tre inseguirono e colarono cinque colpi di rivoltella tra di loro, come non è risultato colpire il Petrucci.

Aiutante di Lucky Luciano, Petrucci venne rapinato e ucciso in Italia, dopo aver subito ripetuti arresti per traffico di stupefacenti. Alcuni conoscenti della vittima affermano che egli era ritornato di recente dal Belgio fornito di documenti regolari e fosse in fuga.

### Nota di Belgrado ai tre occidentali

BELGRADO, 9. — La Jugoslavia ha tra messo oggi, per via diplomatica, alle potenze occidentali la sua proposta di un accordo di pace, in cui si propone che Jugoslavia e Italia si presentino su un piano di parità alla soluzione della questione del «Praga», già formulata ufficialmente a metà del settembre dell'anno scorso da un diplomatico jugoslavo e frances.

Il contenuto della proposta non è stato reso noto ma si sa che la Jugoslavia non ha presenziato ai negoziati di Parigi e si era recata a Trnava per la soluzione della conferenza, che alcuni leader jugoslavi erano andati ad entrare nelle città di esse in fuga.

### Le parole di Viscinski

NEW YORK, 9. — Parlando all'ONU il capo della delegazione sovietica Andrei Viscinski ha fatto oggi un accenno al problema del disarmo atomico sollevato ieri da Eisenhower.

Viscinski ha ricordato l'appello lanciato a suo tempo

## La commissione della difesa francese designa un relatore ostile alla C.E.D.

Il socialdemocratico Naegelen primo candidato alla presidenza

PARIGI, 9. — Il progetto di «esercito europeo» ha subito una nuova scacco all'Assemblea Nazionale. Alla commissione parlamentare per la difesa nazionale il generale Koenig, ex gollista, sollevava questa sera una questione di principio dopo i risultati della conferenza delle Bermude, doveva egli continuare a redigere la relazione sugli accordi di Bonn e Parigi, di cui era stato incaricato? La Commissione si è espressa in modo affermativo con una schiacciante maggioranza: 28 voti favorevoli e 4 contrari; il voto acquiescente un significato politico.

Per quanto riguarda i commenti della Repubblica democratica alla conferenza delle Bermude, si è sottolineato che il loro tono moderato e ragionevole è apparso una maggioranza voto, emesso in particolare da un'ostilità che in contrario i pro-

### Autorizzato il film sulla vita di Hitler

BONNA, 9. — Il governo di Bonn ha autorizzato la produzione di un film sulla vita di Hitler.

### La visita in Polonia dei deputati francesi

VARSAVIA, 9. (V. S.) — La stampa polacca continua a dedicare articoli e commenti al viaggio dei deputati polacchi recuperati della delegazione di deputati francesi.

I giornali riportano numerosi commenti di quotidiani della Germania occidentale, in cui i cercati dirigenti di Bonn manifestano la loro irritazione per la iniziativa dei Parlamentari francesi Trybuna Ludz e altri quotidiani, esultano a loro volta. La tradizionale amicizia franco-polacca è stata avvertita. I nove deputati francesi hanno fruttato proscritto la loro visita alle terre recuperate. Ieri essi hanno partecipato ad una colazione offerta dall'Ordinario dell'Arcivescovo di Wroclaw.

**è ora di cambiare le posate!**

tanto più che Lagostina vi presenta il suo nuovissimo servizio di posate in acciaio inossidabile

**24 pezzi per sole Lire 4.200**

in elegante astuccio

vasto assortimento di modelli in vendita presso i migliori negozi di casalinghi

6 cucchiaini 6 coltelli  
6 forchette 6 cucchiai

posate moderne, solide, sempre splendenti

acciaio inossidabile

**Lagostina**

posate da tavola, batterie da cucina in acciaio inossidabile Lagostina